

COMUNE DI SPELLO

Provincia di Perugia

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GRUPPO COMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - AGGIORNAMENTO 2013

Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 15 del 09/07/2013

INDICE

ART. 1 – COSTITUZIONE E SEDE DEL GRUPPO

ART. 2 – AMMISSIONE AL GRUPPO

ART. 3 – FUNZIONI DEL SINDACO

ART. 4 – FUNZIONI DEL COORDINATORE DEL GRUPPO

ART. 5 – DOVERI DEI VOLONTARI

ART. 6 - DIRITTI DEI VOLONTARI

ART. 7 - ATTIVITÀ DEL GRUPPO E TERRITORIO DI IMPIEGO

ART. 8 - ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE

ART. 9- DOTAZIONI TECNICHE

ART.10 - GARANZIE

ART. 11 - RISORSE NORME FINANZIARIE

ART.12 - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 1 – COSTITUZIONE E SEDE DEL GRUPPO

1.E' costituito presso la sede municipale il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile al quale possono aderire i cittadini di ambo i sessi che:

- a) abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) abbiano preferibilmente dimora nel comune di Spello;
- c) abbiano conseguito l'attestato di partecipazione ad un corso per volontari di Protezione Civile;
- d) non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali a proprio carico in corso.
- e) Non fare parte (fatti salvi specifici e/o particolari casi, che saranno valutati ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale) di altri enti, organismi, gruppi o associazioni che operano nel campo della Protezione Civile;
- f) siano muniti di certificato medico che attesti la sana e robusta costituzione e l'idoneità psico-fisica;

2.Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile persegue lo scopo di operare, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

3. Le attività prestate dal Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile è da considerarsi un servizio pubblico.

ART. 2 – AMMISSIONE AL GRUPPO

1. L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda, secondo lo schema allegato e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

2. I Volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Amministrazione comunale, completo di fotografia, che ne certifica generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale "specializzazione".

3. Il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro infortuni, malattie o altri rischi connessi allo svolgimento delle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'articolo 4 della legge 11 agosto 1991, n. 266 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

4. Il Comune verifica attraverso il proprio medico competente di cui al D.Lgs.n.81/2008 i certificati medici prodotti dai richiedenti l'ammissione al gruppo comunale.

5. Il Comune attraverso il proprio servizio prevenzione e protezione cura gli adempimenti di cui al D.Lgs.81/2008 del gruppo comunale ed in particolare predispone e aggiorna il Documento Di Valutazione dei Rischi e fornisce i dispositivi di protezione individuale.

ART. 3 – FUNZIONI DEL SINDACO

1. Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è autorità comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

2. Il Sindaco è il responsabile unico del gruppo comunale di protezione civile e può nominare fra i componenti dello stesso, sentita l'assemblea generale dei volontari, un Coordinatore con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco ed il gruppo stesso, per le attività di protezione civile. La carica del Coordinatore è di durata annuale ed è stabilita con Decreto del Sindaco e non è tacitamente rinnovata..

3. Il Sindaco sottoscrive gli atti finalizzati a:

- a) assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
- b) garantire turni di reperibilità indicando le capacità ed i tempi di mobilitazione;
- c) curare l'informazione, la formazione e l'addestramento del gruppo comunale, favorendo la distribuzione dei volontari in squadre specializzate in relazione ai principali rischi che incombono sul territorio;
- d) organizzare periodiche esercitazioni anche in collaborazione con altri comuni;
- e) informare e sensibilizzare la popolazione in materia di protezione civile;
- f) gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile;
- g) mantenere aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile.

4. Il Sindaco può delegare le funzioni attribuitegli dalla legge in materia di protezione civile ad un Assessore.

ART. 4 – FUNZIONI DEL COORDINATORE DEL GRUPPO

1. Il Coordinatore ha il compito di armonizzare le iniziative del Gruppo durante il suo normale funzionamento e di individuare i compiti che possono essere svolti dai singoli volontari, a seconda delle esperienze e delle possibilità di ciascuno: dovrà inoltre portare a conoscenza dei componenti le disposizioni del Sindaco o dell'Assessore delegato e farà da portavoce del gruppo.

2. Il Coordinatore è responsabile effettivo dell'operato del Gruppo nell'espletamento delle proprie attività e ne risponde direttamente al Sindaco o all'Assessore Delegato.

3. Il Coordinatore Comunale ha i seguenti compiti:

- riferire in ordine all'attività svolta dal Gruppo;
- coordinare il Gruppo sulla base delle indicazioni del Sindaco e dei Responsabili delle funzioni di supporto stabilite nel Piano Comunale di Protezione Civile;
- mantenere e tenere in efficienza il materiale e le attrezzature assegnate al Gruppo stesso;
- tiene l'inventario delle dotazioni assegnate dal Comune al Gruppo;
- rappresentare il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o altri Gruppi Comunali;
- curare le relazioni di tutte le attività svolte dal Gruppo.
- individuare, viste le attitudini dei singoli volontari, elementi da destinare a funzioni specifiche, incaricandoli alla gestione e tenuta in efficienza delle attrezzature e di segreteria.

4. Tra i volontari di più valida esperienza, il Coordinatore Responsabile del Gruppo, sentito il Sindaco o Assessore delegato, individuerà un "Capo-Gruppo", figura di riferimento di tutti i volontari del Gruppo.

5. Altresì, sarà indicata anche la figura del "Vice Capo-Gruppo", eletto per votazione tra i volontari del Gruppo stesso. All'interno del Gruppo potranno inoltre essere formate Unità Operative specializzate (permanenti o temporanee), e potranno essere individuati specifici referenti (Capo-squadra) per tali unità.

ART. 5 – DOVERI DEI VOLONTARI

1. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile svolge, avvalendosi delle prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza in vista e/o in occasione di eventi calamitosi nelle forme e modalità previste dalle norme vigenti, a supporto del Sindaco e/o altre Autorità istituzionali di protezione civile, oltre a partecipare e promuovere attività di formazione, di addestramento e di informazione alla cittadinanza. A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

2. I volontari espletano la propria attività a servizio delle Autorità di protezione civile e di soccorso

riconosciute dalla legge, e mai si sostituiscono ad esse.

3. I volontari, nell'esercizio delle funzioni di protezione civile, non possono svolgere attività contrastanti con le norme contenute nel presente regolamento o in violazione con la legislazione che si applica alla materia.
4. I volontari prestano il loro servizio con decoro ed educazione, e con modalità non lesive dell'immagine dell'Amministrazione comunale;
5. Il volontario valuta sempre le proprie capacità operative prima di intervenire in azioni anche solo potenzialmente pericolose e non indugia a chiamare le autorità competenti per gli interventi del caso;
6. Ai fini dell'iscrizione nel Gruppo comunale, ogni volontario si impegna a:
 - espletare il servizio con regolarità, dedizione e correttezza. Il volontario che non presti servizio da più di un anno è automaticamente cancellato dal gruppo.
 - adeguarsi alla normativa di protezione civile e, in particolare, osservare i principi del presente regolamento
 - attenersi scrupolosamente alle direttive emanate dal Coordinatore, in accordo con il Sindaco o l'Assessore delegato e i responsabili delle funzioni di supporto comunale, in merito agli incarichi individuali assegnati, alle attività addestrative, all'organizzazione del servizio ed alle condizioni specifiche per il suo espletamento
 - rispettare i turni e gli orari di servizio assegnati, nonché la disponibilità all'attivazione in turni di pronta reperibilità per i casi di emergenza e prestare la propria opera a favore del gruppo comunale con carattere di priorità rispetto ad ogni altra prestazione volontaria richiesta da altre organizzazioni di volontariato cui eventualmente aderisca.
 - Il mancato rispetto del presente regolamento e dei doveri in esso riportati può comportare la sospensione temporanea del volontario con atto del Sindaco, il quale potrà disporre, previo parere del Coordinatore, l'applicazione del provvedimento di espulsione dal gruppo in caso di gravi e reiterate violazioni o inadempienze. In ogni caso è garantito al volontario il diritto di essere preventivamente sentito e di far valere le proprie ragioni.
 - Il volontario ha l'obbligo di provvedere alla restituzione immediata dell'intero equipaggiamento fornito dall'Amministrazione Comunale e/o riportante i contrassegni del Gruppo dal provvedimento di espulsione o dalla dichiarazione di fuoriuscita dal Gruppo redatta dal volontario stesso.
 - Il volontario ha l'obbligo di riferire all'Amministrazione Comunale in merito a variazioni relative alle condizioni soggettive di cui all'art.1, c.1, lettere d-e-f del presente regolamento dichiarate nella istanza di iscrizione al gruppo.
7. Almeno due volte all'anno, su convocazione del Sindaco, si riunisce l'Assemblea dei Volontari di Protezione Civile per discutere ed approvare il programma semestrale delle attività e per adottare idonee misure organizzative finalizzate alla maggiore efficienza operativa del servizio.

ART. 6 - DIRITTI DEI VOLONTARI

1. Con l'iscrizione nel Gruppo comunale, ogni volontario ha diritto a:
 - a. partecipare a tutte le attività promosse dal Gruppo
 - b. partecipare all'Assemblea con diritto di voto
 - c. accedere alle cariche associative
 - d. prendere visione di tutti gli atti deliberativi e della documentazione relativa alla gestione del Gruppo
 - e. proporre al Coordinatore tutte le iniziative ritenute utili al miglioramento del servizio, oltre a valorizzare le specifiche professionalità e specializzazioni già in suo possesso.
2. In caso di attività in emergenza o di esercitazione debitamente autorizzate a norma di Legge, il volontario avrà diritto ai benefici di cui Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001 n.194 e s.m.i..

ART. 7 - ATTIVITÀ DEL GRUPPO E TERRITORIO DI IMPIEGO

1. L'attività di protezione civile svolta dal volontario del Gruppo comunale, sia in emergenza che in condizioni ordinarie, è considerata a tutti gli effetti esercizio di un servizio di pubblica necessità e si svolge di norma nel territorio comunale di Spello. Tale servizio è riconosciuto di pubblica necessità anche per il supporto che il gruppo comunale presta in occasione di manifestazioni cittadine a qualsiasi titolo organizzate.
2. In emergenza, il Gruppo opera su chiamata delle Autorità preposte e sotto il coordinamento degli organi a ciò istituzionalmente preposti (Sindaco, Dipartimento Regionale della Protezione Civile, Dipartimento nazionale della Protezione Civile, e altre previste dalla legge), in collaborazione con gli Enti deputati ad effettuare la direzione tecnica degli interventi: in condizioni di normalità o in occasione di eventi emergenziali di limitata intensità ed estensione, il Gruppo agisce sotto la direzione del Coordinatore, su esplicita disposizione del Sindaco o dell'Assessore delegato.
3. Il Gruppo comunale può intervenire anche in maniera autonoma nell'ipotesi che ciò sia espressamente previsto nella pianificazione comunale al verificarsi delle condizioni previste dal piano ed esclusivamente per le funzioni ad esso assegnate. L'impiego nelle diverse attività può riguardare anche ambiti esterni al territorio comunale, in maniera diretta con i Comuni appartenenti all'Associazione Intercomunale o, più genericamente, nel caso in cui l'Amministrazione comunale ritenga di voler offrire il proprio apporto in un quadro di solidarietà allargata.

ART. 8 - ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE

1. Gli aderenti al Gruppo comunale di protezione civile dovranno seguire i corsi di addestramento e di aggiornamento organizzati dalla Regione Umbria, con la eventuale collaborazione della Provincia di Perugia per la necessaria validazione e certificazione.
2. Specifica formazione potrà essere fatta al gruppo anche da altre istituzioni competenti in materia di protezione civile e soccorso (Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, Croce Rossa ecc.).

3. I volontari dovranno inoltre partecipare alle periodiche esercitazioni programmate dal Gruppo, ponendo particolare cura all'individuazione delle modalità di coinvolgimento anche di volontari che, per età o altre cause, non siano in condizione di garantire una piena operatività.
4. All'interno del Gruppo comunale possono essere formate singole unità o unità operative specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto ed alle specifiche competenze tecniche operative dei volontari.

ART. 9- DOTAZIONI TECNICHE

1. Dotazioni tecniche, vestiario e dispositivi di protezione individuale saranno forniti direttamente dall'Amministrazione comunale, prioritariamente con la forma del comodato d'uso: in ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario tenuto dal Coordinatore e faranno parte del patrimonio del Comune stesso.
2. Il Comune avrà cura inoltre di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cui trattasi, assicurandone sempre la piena efficienza.
3. Il materiale facente parte della dotazione comunale di protezione civile dovrà essere periodicamente revisionato per accertarne lo stato d'uso. Nel caso in cui detto materiale risultasse non più utile per l'impiego, si dovrà procedere alla rottamazione dello stesso ed alla conseguente cancellazione dall'inventario.
4. E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche dell'Amministrazione comunale in emergenza da parte degli appartenenti al Gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto, di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del comune in occasione d'esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovranno essere preventivamente concordate fra il Coordinatore del Gruppo e il Responsabile della Funzione di Supporto prevista nel Piano comunale di Protezione Civile.

ART.10 - GARANZIE

1. A tutti i membri del Gruppo vengono garantiti, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione dell'emergenza debitamente autorizzate da chi ne abbia facoltà a norma di Legge, i seguenti benefici previsti dall'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001 n.194:
 - a) mantenimento del posto di lavoro: al volontario impegnato in attività addestrativa o in interventi di protezione civile viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro
 - b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro, mentre al datore di lavoro che ne faccia richiesta sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo di impiego
 - c) copertura assicurativa: i componenti sono assicurati, durante l'impiego autorizzato, da apposita polizza

stipulata dal Comune di Spello a copertura del rischio di infortuni, responsabilità civile e danni contro terzi, direttamente connessi allo svolgimento delle predette attività di protezione civile ai sensi dell'art. 4 della Legge n.266/1991;

- d) rimborso delle spese sostenute: ai componenti debitamente autorizzati spetta il rimborso di eventuali spese sostenute direttamente nell'ambito di attività addestrative o emergenziali, previa presentazione della documentazione delle stesse.

ART. 11 - RISORSE NORME FINANZIARIE

1. Nel bilancio del Comune saranno iscritte apposite voci di spesa sulle quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività del Gruppo e di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, ecc... Tali risorse sono comunque assegnate al Responsabile dell'Area Urbanistica al quale spettano i poteri di spesa ai sensi dell'art.107 del D.Lgs.267/2000.
2. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza, facendo sempre riferimento al suddetto Responsabile.
3. Il codice fiscale e la partita IVA del Gruppo comunale coincide con quello del Comune.

ART.12 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Le infrazioni o l'inosservanza delle norme del presente regolamento possono comportare la sospensione temporanea, in via precauzionale, disposta dal Sindaco, sentito il parere non vincolante del Coordinatore del Gruppo Comunale e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal Gruppo Comunale di Protezione Civile.
2. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal Codice Civile, dal D.P.R. n.194/2001 e dalle altre normative vigenti in materia.
3. Il presente regolamento entra immediatamente in vigore all'approvazione del Consiglio Comunale.
4. Il Coordinatore del Gruppo dovrà essere rinominato dopo la esecutività dell'atto di approvazione del Regolamento nei modi stabiliti all'art.3.

COMUNE DI SPELLO

SCHEMA DI DOMANDA ISCRIZIONE

AL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto _____

chiede di essere iscritto nell'elenco dei volontari di protezione civile del "Gruppo Comunale di volontari di protezione civile del comune di Spello

A tal fine dichiara:

- di essere consapevole che il servizio dovrà essere svolto con dedizione, continuità e senza fini di lucro
- di aver preso atto di quanto previsto nel Regolamento del Gruppo comunale e di impegnarsi all'osservanza dello stesso
- di essere / non essere (*depennare*) iscritto ad altro Gruppo o Associazione di Volontariato (*in caso di risposta positiva compilare apposito campo nella successiva sezione C*)
- di essere di sana e robusta costituzione, come da certificato allegato
- ai sensi dell'art. 46 lett. aa) D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, di non aver riportato condanne penali, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Ciò premesso, in fede e sotto la mia responsabilità, comunico i seguenti dati:

Nome e Cognome : _____

Luogo e data di nascita : _____

Residenza/domicilio : _____ cap _____

Recapiti telefonici:	abitazione	_____
	cellulare	_____
	ufficio	_____
	fax	_____
	e-mail	_____

- A - STUDI SVOLTI E PROFESSIONE

Titolo di studio : _____

Eventuali esperienze formative : _____

Professione : _____ codice fiscale _____

Qualifica : _____

Datore e sede di lavoro _____

- B - EVENTUALI SPECIALIZZAZIONI

Patenti automobilistiche : _____

Altre patenti : _____

Brevetti : _____

Corsi primo soccorso : _____

Corso addetto all'emergenza antincendio : _____

Altre abilitazioni : _____

- C - ULTERIORI INFORMAZIONI

Associazione o Gruppo di volontariato di appartenenza _____

Gruppo/Associazione prioritaria in caso di emergenze _____

Altre informazioni utili (diete particolari, assunzione di farmaci, ecc...) : _____

Data _____

Firma

Allegati: - fotocopia di valido documento di identità
- certificato medico
- altro _____

Informazione ex articolo n.13 Decreto Legislativo n. 196 del 2003: il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dall'articolo n.7 del medesimo Decreto.